

Tutela del Mediterraneo, Accademia Kronos propone accordo all'Egitto



Presso l'ambasciata di Egitto a Roma, nell'ambito dell'inaugurazione del **nuovo canale di Suez**, l'unica associazione ambientalista italiana presente ieri è stata **Accademia Kronos**. L'Ambasciatore **Amr Helmy**, dopo aver illustrato la storia e la funzione del secondo ramo del Canale di Suez, ha concesso alla gremita stampa presente di formulare le domande di rito. Accademia Kronos, rappresentata da alcune delle sue guardie zoofile e ambientali e altri dirigenti, ha chiesto per bocca del suo presidente **Ennio La Malfa** se l'Egitto aveva provveduto a costituire un osservatorio ambientale per valutare eventuali danni causati dal raddoppio del traffico navale e se aveva o stava per adottare regolamenti rigidi per evitare che le navi in transito lungo i due canali producessero ulteriore inquinamento.



Guardie zoofile, dirigenti e presidente AK La Malfa

Da tali domande è scaturito un vivace e costruttivo dibattito tra l'Ambasciatore e il presidente di Accademia Kronos. L'associazione ambientalista si è soffermata ad illustrare lo stato di salute precario del Mediterraneo causato dall'inquinamento e dall'eccessivo traffico di navi nel Mediterraneo, nonché la presenza di grandi cetacei a rischio, soprattutto le balene, perché minacciati dall'inquinamento e dallo speronamento delle navi.

L'Ambasciatore ha confessato di non sapere della presenza di balene nel Mediterraneo, dopodiché ha dichiarato che il suo governo è molto sensibile alla salvaguardia della vita del Mare. Ha concluso chiedendo ad Accademia Kronos di partecipare a **settembre in Egitto ad un incontro con un paio di università del Cairo**, già impegnate nello studio e nella salvaguardia del Mar Rosso e del Mediterraneo, al fine di avviare la nascita di un osservatorio marino gestito sia da scienziati egiziani che di Accademia Kronos.

Il presidente La Malfa ha accettato l'invito e indicato le università italiane che potrebbero far parte di questo nuovo osservatorio marino, tra queste l'**Università della Tuscia**.

A giorni Accademia Kronos si incontrerà nuovamente con l'Ambasciatore Helmy per formalizzare questo accordo.